



**AMBASCIATA D'ITALIA
ULAANBAATAR**

Determina a contrarre n. 05 /2019

ai sensi dell'art. 32 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Oggetto: Avvio procedura selettiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, per la fornitura di acqua potabile in bocconi comprensiva di installazione e manutenzione di n. 1 erogatore/refrigeratore d'acqua per il personale in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Ulaanbaatar e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) – CIG ZE227A11A1

L'Ambasciatore Andrea DE FELIP

- Visto** il Regio Decreto 2440 del 1923, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Regio Decreto 827 del 1924, recante il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il D.P.R. 18 del 1967, recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante disposizioni sul "Responsabile del procedimento" disposizioni sul potere di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il DPR 11 febbraio 2010, n. 54 concernente l'autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del MAECI;
- Visto** il DPR n. 62 del 16 aprile 2013, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Visto** il DM MAECI 1600/1759 del 18 settembre 2014, di approvazione del Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Visto** il D.M. 7 giugno 2011 n. 5510/456 del Ministero Affari Esteri concernente l'"Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori" adottato ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo n.163 del 2006 citato e s.m.i.;
- Visto** il D.LGS. 8 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., relativo alla sicurezza sul lavoro ai sensi del quale il datore di lavoro è obbligato ad adottare tutte le misure per prevenire tutte le tipologie di rischio sui luoghi di lavoro;
- Visto** il D.LGS. del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. inerente "disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" cd. Codice dei Contratti Pubblici;



**AMBASCIATA D'ITALIA
ULAANBAATAR**

- Visto** il D.M. 02 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il decreto della Sede n. 186 del 07 settembre 2018, emesso ai sensi dell'art. 24 del predetto DM 192/ 2017, inerente all'individuazione delle disposizioni del Regolamento incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;
- Visto** l'art. 1.13.1.1 dell'allegato nr. 4 al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che obbliga i datori di lavoro a garantire ai dipendenti, nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze, acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi;
- Visto** il D.Lgs. 02 febbraio 2001, n. 31 recante disposizioni per l'attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano", che dispone che l'acqua sia conforme ad una serie di parametri microbiologici (Allegato 1 - parte A), chimici (Allegato 1 - parte B) nonché parametri indicatori (Allegato 1 - parte C) non direttamente correlabili a rischi per la salute, ma indicatori di modifiche della qualità delle acque;
- Vista** la normativa locale in materia di potabilità dell'acqua che prevede parametri molto meno stringenti rispetto alla normativa italiana sia in termini di parametri analizzati che di valori massimi consentiti;
- Visto** l'art. 5 comma 1 del D.M. 16 febbraio 2012, n. 51 che dispone che gli uffici all'estero aventi sede in Stati non facenti parte dell'Unione Europea e dotati di una normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si applica la normativa locale nel rispetto dei principi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Visto** l'art. 15 D.Lgs. 8 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. recante le misure generali di tutela e tra queste l'obbligo di eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico (comma 1 lett. c) e che le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro non devono in nessun caso comportare oneri finanziari per i lavoratori (comma 2);
- Ritenuto** di dover provvedere a stipulare un contratto per la fornitura di acqua potabile in boccioni comprensiva di installazione e manutenzione di n. 1 erogatore/refrigeratore d'acqua per il personale in servizio presso l'Ambasciata;
- Atteso** che da preliminari stime condotte autonomamente da questa Sede, la spesa massima stimata totale per il periodo dal 01 aprile al 31 dicembre 2019 per la fornitura in parola è di MNT 1.700.000,00 IVA locale esclusa pari a EUR 571,27 al tasso di cambio ufficiale della Banca d'Italia del 15 marzo 2019;
- Visto** l'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, che prevede la procedura dell'affidamento diretto nel caso di forniture di importo inferiore a EUR 40.000,00 iva esclusa;



**AMBASCIATA D'ITALIA
ULAANBAATAR**

- Atteso** che sul mercato locale è possibile solo acquistare il dispenser dell'acqua e non noleggiarlo;
- Atteso** sul mercato locale è stato individuato un solo operatore economico, Aquatik LLC, che oltre a fornire l'acqua e il dispenser, fornisce anche un servizio di manutenzione che include la pulizia e sanificazione;
- Atteso** che per l'effettuazione del presente affidamento è necessario provvedere alla nomina di un responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50 e che per tali finalità è stato individuato l'Ambasciatore Andrea De Felip, in possesso di adeguato profilo e capacità per il presente affidamento;
- Ritenuto** ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al co. 1 lett. b) dell'art. 83 del D.LGS. 18 aprile 2016 n. 50, tenuto conto della realtà locale e considerata la natura del forniture oggetto di affidamento e del suo modesto ammontare, di dover richiedere esclusivamente il possesso della prevista licenza ad esercitare l'attività in Mongolia nel settore oggetto dell'affidamento
- Acquisito** il CIG ZE227A11A1;
- Ritenuto** che per le ragioni sopra espresse, sussistano tutti i presupposti di legittimità e di merito per poter procedere all'affidamento diretto della fornitura mediante le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) sopracitato;

DETERMINA

ART. 1

È autorizzato l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previa trattativa diretta con l'operatore economico Aquatik LLC, per la fornitura in premessa per gli uffici dell'Ambasciata d'Italia a Ulaanbaatar, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo stimato non superiore a MNT 1.700.000,00 IVA locale esclusa pari a EUR 571,27 al tasso di cambio ufficiale della Banca d'Italia del 15 marzo 2019

ART. 2

Di approvare a tale scopo i seguenti documenti facenti parte della procedura:

- la richiesta di offerta in lingua inglese;
- il modello ESPD per dichiarazione assenza cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali ex art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3

È nominato responsabile unico del procedimento RUP il l'Ambasciatore Andrea De Felip che dovrà provvedere a tutte le attività assegnategli dall'art. 31 del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50.



**AMBASCIATA D'ITALIA
ULAANBAATAR**

ART. 4

La spesa complessiva stimata per citato affidamento, pari a MNT 1.870.000,00 IVA locale inclusa, trova la copertura nelle risorse del bilancio di Sede dell'anno finanziario 2019 secondo il seguente prospetto:

- MNT 770.000,00 sulle risorse di parte corrente al **Titolo I.03.04 "Materiale sanitario ed igienico"**,
- MNT 1.100.000,00 sulle risorse di conto capitale al **Titolo III.01.07 "Beni per attuazione D.Lgs. 81/2008"**

e che vengono impegnate con la presente Determina.

Ulaanbaatar, li 18 marzo 2019



L'Ambasciatore
Andrea DE FELIP